



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 380

Data: 28/12/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 1583 del 28/12/2023

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

INSERIMENTO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PRESSO STRUTTURA DELLA COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE. IMPUTAZIONE DELLA SPESA

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:
**INSERIMENTO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PRESSO
STRUTTURA DELLA COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE. IMPUTAZIONE
DELLA SPESA**

LA DIRIGENTE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di Dirigente del Settore III "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50 comma 10, e 109 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 31 del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi";

DATO ATTO dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo alla Dirigente del Settore III ed alla Responsabile del Procedimento, A.S. Dr.ssa Stritto Valeria, in attuazione dell'art 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10.05.2023 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025. Approvazione.";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10.05.2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Comunale N. 96 del 25/07/2023 recante "Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL – Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli obiettivi per il Bilancio previsionale 2023-2025";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Convenzione dell'O.N.U. del 20/11/1989 sui diritti del fanciullo resa esecutiva dalla legge 27.05.1991, n. 176 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo";

VISTO l'art. 333 del Codice Civile che recita: "omissisil giudice, secondo le circostanze, può adottare i provvedimenti convenienti e può anche disporre l'allontanamento del minore dalla residenza familiare omissis";

CONSIDERATO:

• che la legge n. 184/1983 "Diritto del minore ad una famiglia" sancisce il diritto fondamentale per il minore di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia ed in un ambiente idoneo. Laddove ciò non sia possibile, il minore è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno. Qualora non possa realizzarsi l'affidamento a terzi, è consentito l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare;

- che, come stabilito dalla succitata legge, in caso di situazioni particolarmente gravi, tali da costituire un rischio per la tutela psico-fisica del minore stesso, e laddove non sia possibile praticare soluzioni di affidamento intra o etero familiare, è previsto l'inserimento del minore in una struttura residenziale di tipo familiare;

DATO ATTO:

-che, ai sensi dell'art. 22 della Legge 328/2000, il servizio di assistenza residenziale per i minori rientra fra quelli essenziali;

-che la permanenza dei minori nelle case famiglia è disposta con decreto dell'Autorità Giudiziaria alla quale il Comune è tenuto a rispondere, quindi non può essere interrotto;

RICHIAMATE:

- la legge n. 149/2001 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" che ribadisce che per il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, ove non sia possibile l'affidamento, è consentito l'inserimento dello stesso in una comunità di tipo familiare;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 17/07/2018 "Approvazione delle linee guida del Distretto LT1 disciplinanti la gestione di strutture residenziali per minori, gestanti, madri con figli minori";

VISTO il par. 3.5 delle linee guida Anac, giusta Determinazione n. 4 del 07.07.2011, aggiornata con Delibera n. 556 del 31.05.2017 e con Delibera n. 371 del 27.07.2022 che testualmente riporta "[...] attesa la particolarità di talune fattispecie, si rende necessaria la previsione di misure di semplificazione degli adempimenti, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali. In particolare, con riferimento alle prestazioni socio sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, la stazione appaltante potrà acquisire il CIG in occasione della sottoscrizione della convenzione con l'operatore economico accreditato e riportare lo stesso in tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione. L'operatore economico dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione.

Analoghe modalità di acquisizione del CIG potranno essere utilizzate con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale, per il collocamento o per il ricovero di soggetti disabili in strutture accreditate, per il ricovero in strutture RSA per anziani, per la frequenza di centri diurni per minori o per disabili e per la frequenza di centri socio educativi. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione.";

VISTA la necessità per il servizio sociale di trasferire con urgenza i minori C.S. e C.M. presso più idonea struttura;

ATTESO che la Cooperativa Sociale Luigi Del Prete, interpellata dal servizio sociale tra i soggetti organizzati per il collocamento di Minori Stranieri Non Accompagnati, confermava la disponibilità di posti per l'accoglienza dei minori C.S. e C.M.;

VISTA la comunicazione di ingresso prodotta dalla Cooperativa Sociale Luigi Del Prete ed assunta con prot. n. 105356/2023 del 10/10/2023, con la quale si comunicava l'accoglienza dei minori C.S. e C.M. presso una comunità alloggio in data 09/10/2023;

VISTE le comunicazioni di allontanamento volontario prodotte dalla Cooperativa Sociale Luigi Del Prete ed assunte con prot. n. 93629/2023 e prot. n. 93622/2023 del 11/09/2023, con le quali si comunicava l'allontanamento dalla comunità alloggio dei minori C.S. e C.M. in data 14/10/2023;

RILEVATO CHE i minori C.S. e C.M. sono stati inseriti presso Cooperativa Sociale Luigi Del Prete, a partire dal giorno 09/10/2023 al 14/10/2023, per un totale di 6 giorni, con Retta Giornaliera di € 110,00 + IVA 5% cadauno, per un totale di € 1.386,00 IVA al 5% inclusa, come da comunicazione PEC assunta al Prot. N° 126360/2023 del 06/12/2023;

ATTESO che occorre provvedere all'assunzione delle spese per il collocamento in comunità alloggio dei minori C.S. e C.M., in relazione ai fatti descritti;

RILEVATO CHE si provvederà con successivo atto alla liquidazione ed al pagamento delle spese suddette dietro presentazione della relativa fattura emessa, e previo riscontro della regolarità della fornitura, delle prestazioni ad essa connesse, nonché dell'acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva del fornitore;

PRESO ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 (Determinazione n. 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017 par. 3.5 dell'Autorità anticorruzione) la presente procedura è contrassegnata con il seguente CIG: Z5A3DEACB2;

RITENUTO, altresì che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultima, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. 267 del 2000;

VISTI:

- La L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la L. 328/2000;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità.
- Il vigente *Regolamento distrettuale dell'assistenza economico-sociale straordinaria in favore di persone e famiglie in condizioni di bisogno* approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 28.06.2019”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente:

1. **DI IMPUTARE** a favore di Cooperativa Sociale Luigi Del Prete, con sede in Via Giovanni Gentile, 4 - 80024 Cardito (NA) - Codice fiscale 06980641218, la somma di € **1.386,00 IVA al 5% inclusa** per il collocamento in comunità alloggio dei minori C.S. e C.M., su apposito Capitolo di spesa 12.011.04.01348900 denominato “Approvazione delle quote di riparto 2023 e trasferimento ai comuni del Distretto Lt1 del Fondo Nazionale Politiche Sociali relativo agli interventi e servizi in

favore dell'Infanzia e dell' Adolescenza e al sostegno dell'Affido familiare, ripartito tra gli enti territoriali dalla Regione Lazio con determinazione dirigenziale n. G0564 del 6 maggio 2022.", su impegno 1281/2023 esercizio finanziario 2023;

2. DI DARE ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 (Determinazione n. 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017 par. 3.5 dell'Autorità anticorruzione) la presente procedura è contrassegnata con il seguente CIG: Z5A3DEACB2;

3. DI DISPORRE che il fornitore dovrà presentare apposita Fatturazione Elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013, con indicazione in fattura del Cod. Univoco iPA JU1WXT - Settore III – Ufficio di Piano;

4. DI PROVVEDERE, con successivo atto, alla liquidazione ed al pagamento delle spese suddette dietro presentazione della relativa fattura emessa, e previo riscontro della regolarità della fornitura, delle prestazioni ad essa connesse, nonché dell'acquisizione del DURC (Numero Protocollo INAIL_41351281 data richiesta 17/11/2023 Scadenza validità 16/03/2024) attestante la regolarità contributiva del fornitore;

5. DI DICHIARARE l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, della sottoscritta e del responsabile del procedimento, A.S. dott.ssa Valeria Stritto, ex art.6 bis della Legge n.241/90 così come introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 190;

6. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

7. DI ATTESTARE la regolarità del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

La Dirigente del III settore

Dott.ssa Teresa Marino